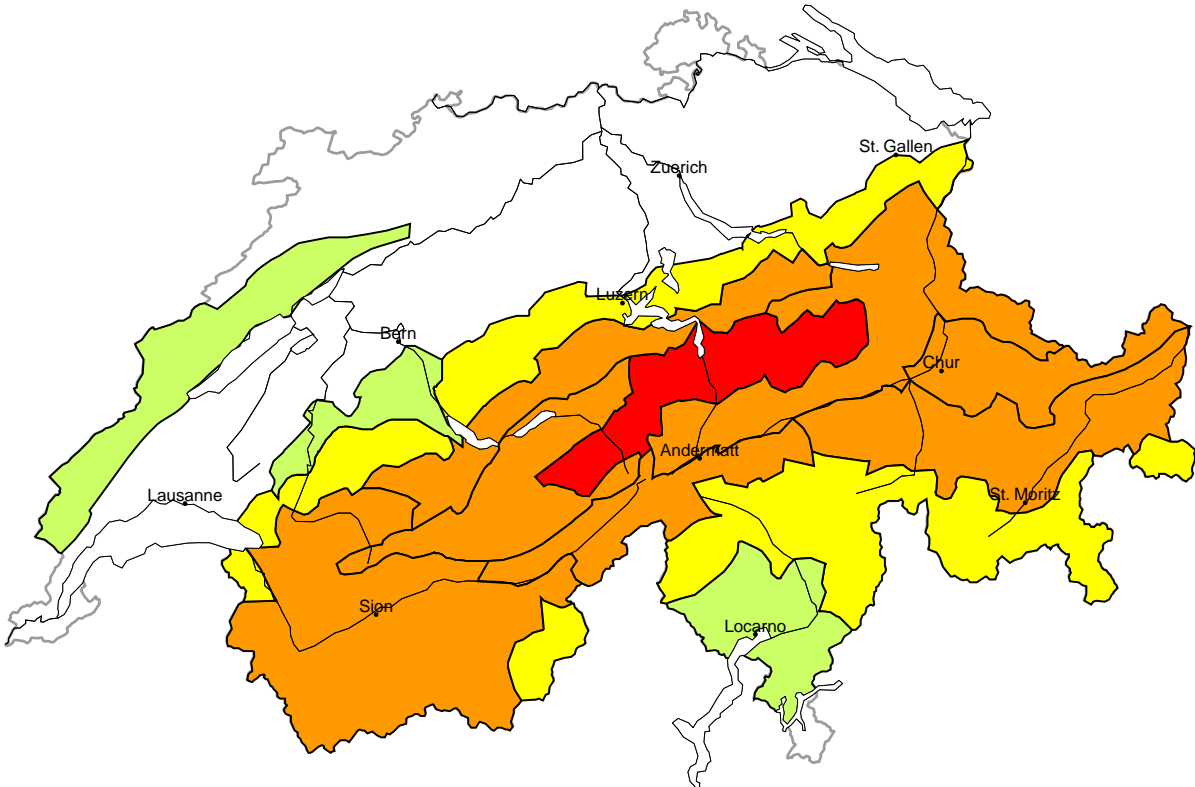
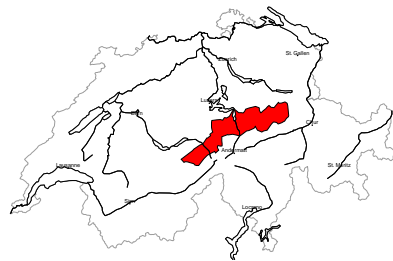


Pericolo valanghe
aggiornato al 20.4.2024, 17:00



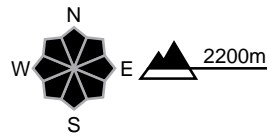
regione A

Forte (4-)



Neve fresca

Punti pericolosi

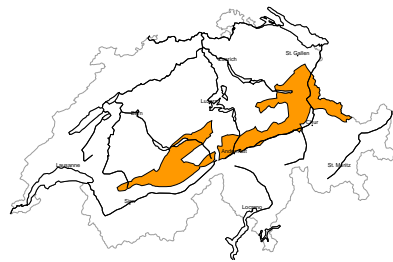


Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Sono previste valanghe spontanee, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo. Un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

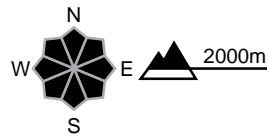
regione B

Marcato (3+)



Neve fresca

Punti pericolosi

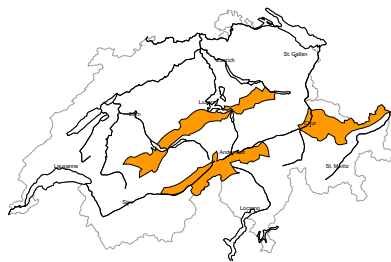


Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe. Sono ancora possibili valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione C

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi

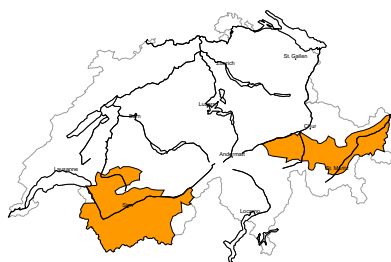


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

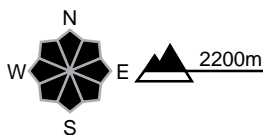
regione D

Marcato (3-)



Neve fresca, Lastroni da vento

Punti pericolosi

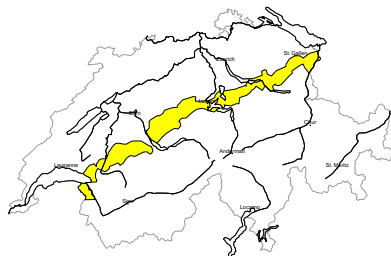


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



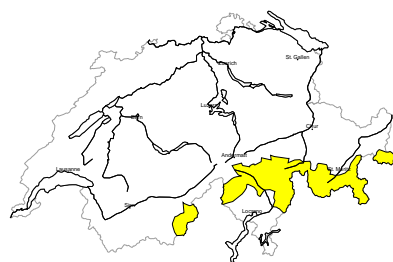
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

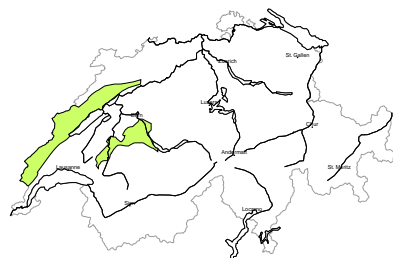


Descrizione del pericolo

Con vento forte proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. In alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

regione G

Debole (1)

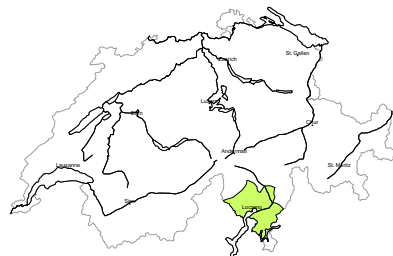


Lastroni da vento

I nuovi accumuli di neve ventata sono piccoli ma in parte instabili. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali le valanghe possono subire un distacco nei vari strati di neve ventata. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 20.4.2024, 17:00

Manto nevoso

Le valanghe possono coinvolgere soprattutto gli strati di neve fresca e ventata della settimana che sta volgendo al termine. Da martedì sono caduti nelle regioni settentrionali in molti punti dai 60 ai 120 cm di neve: ciò significa che le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni. Verso sud le quantità di neve fresca diminuiscono nettamente. Ciò significa che anche i nuovi accumuli di neve ventata sono più piccoli e i punti pericolosi leggermente meno frequenti. In generale, le quantità di neve fresca aumentano prepotentemente con l'altitudine e in alta montagna possono risultare nettamente superiori ai valori descritti nel bollettino delle valanghe.

Prima del colpo di coda dell'inverno, sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest il manto di neve vecchia si era umidificato fin oltre i 3000 m, su quelli esposti a nord fino ai 2500 m circa. Il manto di neve vecchia si è stabilizzato per effetto del raffreddamento. Al momento l'attività di valanghe bagnate e per scivolamento di neve è molto ridotta. A livello molto isolato sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii che prima di queste nevicate erano privi di neve.

Retrospettiva meteo fino a sabato 20.04.2024

Durante la notte ha nevicato intensamente nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali il cielo era parzialmente stellato. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni settentrionali è stato variabile con rovesci di neve che soprattutto a ovest si sono alternati a schiarite. Il limite delle nevicate è salito temporaneamente fino ai 1200 m, per poi scendere nuovamente al di sotto degli 800 m in mattinata. Nelle regioni meridionali il tempo è stato generalmente soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1600 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla regione dell'Aletsch all'Alpstein, Prettigovia nord, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 30 ai 50 cm, localmente e in quota anche di più
- Restante versante nordalpino, Basso Vallese occidentale estremo, cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla valle di Saas, valle di Goms meridionale, regione del Gottardo sud, resto del nord e centro dei Grigioni, resto della Bassa Engadina: dai 15 ai 30 cm
- Giura, Vallese centrale, zona del Sempione, valle Maggia superiore, cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno alla Bassa Engadina: dai 5 ai 15 cm. Più a sud: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

- In serata e nella prima metà della notte forte proveniente da ovest specialmente nelle regioni settentrionali
- Poi in rotazione verso nord, in quota da moderato a forte
- Sul versante sudalpino favonio da nord da moderato a forte

Previsioni meteo fino a domenica 21.04.2024

Durante la notte le nevicate si attenueranno ulteriormente. Nelle regioni occidentali e meridionali la notte sarà parzialmente stellata. Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà di nuovo a partire da nord ovest e al di sopra di una fascia compresa tra i 400 e i 700 m nevierà nelle regioni settentrionali. Nelle regioni meridionali il cielo sarà variamente nuvoloso con schiarite e per lo più asciutto.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio al di sopra dei 1400 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal massiccio di Les Diablerets al Liechtenstein, Prettigovia nord, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 35 cm
- In molte altre regioni: dai 10 ai 20 cm. Verso sud: meno. Versante sudalpino: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -7 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Per lo più da debole a moderato proveniente dai quadranti nord occidentali, in progressivo aumento nel pomeriggio

Tendenza fino a martedì 23.04.2024

Lunedì

Le correnti ruoteranno verso sud est. Mentre nelle regioni settentrionali le precipitazioni si attenueranno lentamente, in quelle meridionali inizierà a nevicare. Le temperature rimarranno rigide, il vento proveniente dai quadranti sud orientali sarà da debole a moderato. In molte regioni si prevedono 10 cm di neve, con punte fino ai 20 cm in quelle meridionali. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe diminuirà leggermente, mentre in quelle meridionali aumenterà lievemente.

Martedì

Nelle regioni settentrionali cadrà un po' di neve, mentre in quelle meridionali il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato. Le temperature rimarranno rigide. Il vento ruoterà verso nord est e nelle regioni orientali sarà moderato in quota, altrimenti per lo più debole. Il pericolo di valanghe diminuirà leggermente.